



# La prevenzione dei rifiuti nella strategia UE di uso efficiente delle risorse

Antonio Parodi, EU Adviser

GENOVA, EUROMED SMART CITY

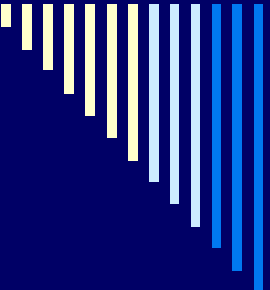
# 6 Programma UE d'Azione per l'Ambiente



**Strategia  
Tematica  
Prevenzione  
e Riciclo  
Rifiuti**

**Strategia  
Tematica  
Uso  
Sostenibile  
delle Risorse  
Naturali**

**Politica Integrata di  
Prodotto**



# Strategia Tematica

## Uso Sostenibile delle Risorse Naturali

### Obiettivi

- « Decoupling » : riduzione dell'impatto negativo delle risorse in un'economia di crescita
- Longterm framework – 25 anni

### Approccio:

- Life cycle approach
- Gerarchia (Priorità) delle soluzioni politiche
- Indicatori

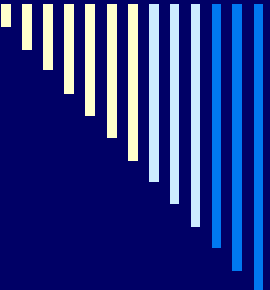


# Strategia Tematica Prevenzione e Riciclo Rifiuti

“Verso una società del riciclo”

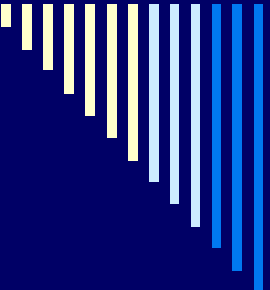
Strategia basata su:

- semplificazione e maggior chiarezza del quadro regolamentare / enfasi sull'applicazione a livello nazionale, regionale e locale (sussidiarietà / obiettivi e indicatori di verifica di efficacia, tassazione della messa in discarica)
- LIFE - CYCLE Thinking (linee guida, informazione, ricerca) per la riduzione impatto ambientale nell'uso delle risorse



## Nuova direttiva 2008/98/ CE sui RIFIUTI in vigore dal 12 dicembre 2010

- Nuova visione della gestione dei rifiuti basata sulla prevenzione
- Nuovi obiettivi di riciclaggio
- Entro il 2011: rapporto sui progressi nella prevenzione e formulazione di una politica di ecodesign, piano d'azione per il cambiamento dei modelli di consumo
- Entro il 2013 Stati membri devono definire Piani nazionali di prevenzione
- Entro il 2014 obiettivi di prevenzione e “decoupling” per il 2020

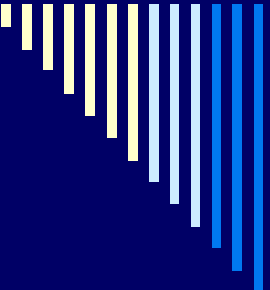


---

## Nuova direttiva 2008/98/ CE sui RIFIUTI in vigore dal 12 dicembre 2010

Gerarchia dei rifiuti -> priorità della  
normativa e della politica in materia di  
prevenzione gestione dei rifiuti:

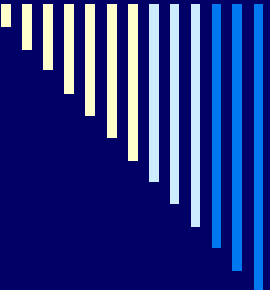
- a) prevenzione
- b) preparazione per il riutilizzo
- c) riciclaggio
- d) recupero di altro tipo, per esempio il  
recupero di energia
- e) smaltimento.



# Nuova direttiva 2008/98/ CE sui RIFIUTI in vigore dal 12 dicembre 2010

## Riutilizzo e riciclaggio

- entro il 2015 raccolta differenziata per carta metalli, plastica e vetro.
- entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine assimilabile sarà aumentata complessivamente almeno al 50 % in termini di peso
- entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, sarà aumentata almeno al 70 % in termini di peso

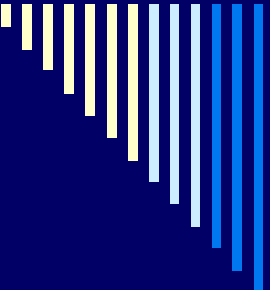


## Nuova direttiva 2008/98/ CE sui RIFIUTI in vigore dal 12 dicembre 2010

### **Programmi di prevenzione dei rifiuti** (*articolo 29*)

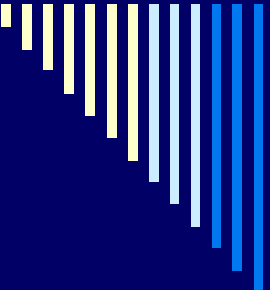
- Gli Stati membri adottano programmi di prevenzione dei rifiuti entro il 12 dicembre 2013.
- Tali programmi sono integrati nei piani di gestione dei rifiuti o in altri programmi di politica ambientale oppure costituiscono programmi a sé stanti. In caso di integrazione nel piano di gestione o in altri programmi, vengono chiaramente identificate le misure di prevenzione dei rifiuti.
- I programmi fissano gli obiettivi di prevenzione. Gli Stati membri descrivono le misure di prevenzione esistenti e valutano l'utilità degli esempi di misure di cui all'allegato IV o di altre misure adeguate.
- Lo scopo di tali obiettivi e misure è di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti.





## Nuova direttiva 2008/98/ CE sui RIFIUTI in vigore dal 12 dicembre 2010

- Gli Stati membri stabiliscono gli appropriati specifici parametri qualitativi o quantitativi per le misure di prevenzione dei rifiuti adottate per monitorare e valutare i progressi realizzati e possono stabilire specifici traguardi e indicatori alternativi per lo stesso scopo.
- Gli indicatori per le misure di prevenzione dei rifiuti possono essere adottati secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 39 par.3.
- La Commissione crea un sistema per lo scambio di informazioni sulle migliori pratiche in materia di prevenzione dei rifiuti ed elabora orientamenti per assistere gli Stati membri nella preparazione dei programmi.



## Nuova direttiva 2008/98/ CE sui RIFIUTI in vigore dal 12 dicembre 2010

Definizione di «Prevenzione» art. 3 (12):

Misure, prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:

- a) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita
  - b) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
- oppure
- c) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti



## Prevenzione dei rifiuti

Si ritrova anche in altra legislazione UE specifica:

- Imballaggio e rifiuti da imballaggio (dir. 94/62/CE e modifiche)
- Rifiuti da prodotti elettrici ed elettronici (dir. 2002/96/CE)
- Requisiti per l'ecodesign di prodotti a impatto energetico (dir. 2009/125/CE)
- Piano d'Azione "Produzione e consumo sostenibili" e "Politica industriale sostenibile – COM(2008)397



## Prevenzione dei rifiuti

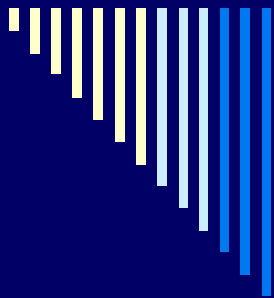
- Convenzione di Basilea sul controllo del movimento transfrontaliero dei rifiuti pericolosi
- European Topic Centre on Sustainable Consumption and Production (Agenzia Europea dell'Ambiente)
- Indicazioni OCSE (WG on Waste Prevention and Recycling)



## EUROPA 2020

### Strategia europea per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva

- Iniziativa faro sull'uso efficiente delle risorse
- Iniziativa faro per una nuova politica industriale integrata basata su concorrenzialità e sostenibilità



Grazie per l'attenzione!

Antonio Parodi

EU adviser on Sustainability and  
responsibility

info@parodi.be